

?

Oggi 20 ~~C~~ il Tribunale Militare Territoriale di Torino giudicherà Antonio Riva del Comitato Pacifista Bergamasco responsabile del settore obiezione di coscienza del servizio civile internazionale.

Dalla dichiarazione di Antonio Riva riportiamo alcuni stralci:
"Io sottoscritto Antonio Riva iscritto alle liste di leva presso il distretto militare di Monza dichiaro che spontaneamente non mi sono presentato per prestare il servizio militare per motivi politici... ultimamente durante un viaggio in Sicilia nella zona del terremoto ho parlato con alcuni giovani della valle del Belice che si sono rifiutati di partire per il servizio militare... Il rifiuto del servizio militare non è più visto da loro come rifiuto di imparare ad uccidere o soluzione a problemi di coscienza, ma come metodo di lotta al sistema. Il governo e lo stato si sono messi contro la loro stessa legge non mantenendo le promesse di ricostruzione fatte subito dopo il terremoto. Per questo i giovani della valle del Belice si sono rifiutati di partire per il servizio militare ed hanno deciso di rimanere a ricostruire i loro paesi. Così la disobbedienza civile diventa un fatto di massa nel rifiuto di pagare le tasse, di compiere la leva militare, di collaborare con il sistema....."

.....Noi ci battiamo per un servizio civile alternativo che sia gestito dai volontari e serva veramente a trasformare la società realizzando forme alternative al sistema capitalista....."

Per Antonio Riva che vuole svolgere un servizio civile la legge prevede solo la galera come tra i paesi della NATO solo la Grecia, il Portogallo, la Spagna e la Turchia. L'Italia non riconosce il diritto all'obiezione di coscienza.

Il Servizio Civile Internazionale
Movimento Internazionale Riconciliazione.

Movimento Cristiano per la Pace
Comitato Italiano per la Pace
Gruppo V° Potere
Partito Radicale
Pax Cristi

Ciclostilato in proprio - Servizio Civile Internazionale -
via tacito, 50 - Roma